



## Relazione sull'andamento 2023 della Sezione di Venezia

Analizzare l'anno sociale 2022/23 della Sezione di Venezia della Giovane Montagna è come osservare un tramonto in laguna dopo una giornata luminosa. Esso si tinge di rosso ed è premonitore di un'altra giornata di luce. Si può dire che le molteplici attività svolte hanno avuto una connotazione luminosa ed un impegno sociale collettivo da parte di coloro che hanno operato perseguendo i risultati con un'identità di pensiero comune: "E' meglio ottenere un risultato piccolo, ma buono, piuttosto che uno grande ma non adeguato".

Su questa linea i frutti sono stati molti, hanno oltrepassato il buono e sono risultati adeguati ad un corpo sociale che ha risposto con entusiasmo e con molta partecipazione alle molteplici iniziative proposte, cosicché ciascun socio ha vissuto pienamente la vita associativa.

Entrare nel dettaglio delle attività potrebbe produrre una lista inadeguata, anche perché i Notiziari relazionano con precisione i risultati acquisiti e restano una testimonianza della storia associativa.

E' comunque opportuno precisare a grandi linee le attività trascorse e la loro modalità. Innanzitutto lo spirito associativo è quello di far montagna, se non a livelli altissimi, a livelli medi con qualche attività più impegnativa. La modalità è stata quella di programmare attività altamente selezionate e dare a tutti la possibilità di partecipare in relazione alle proprie possibilità.

La partecipazione è stata a un livello buono e costante: una media per gita dai 20 ai 30 soci, toccando in qualche attività numeri più alti.

In sostanza buone le attività invernali con le racchette da neve (5 uscite) nelle quali la partecipazione supera le 30 presenze. Nel periodo primaverile, estivo ed autunnale (15 uscite) gli annali della Sezione si sono arricchiti di salite importanti con una partecipazione buona.

La Sezione ha partecipato con 3 squadre di racchette da neve al Rally 2023, una delle quali ha avuto la soddisfazione di ottenere la vittoria. Otto soci hanno partecipato alla Benedizione degli Alpinisti ed Attrezzi al Rocciamelone, sette dei quali sono saliti in cima. Cinque soci hanno partecipato ai festeggiamenti dei 100 anni della Sezione di Ivrea.

Due note sulla Sezione: è una realtà numericamente piccola, molto unita e fa molta montagna. Sente l'attaccamento associativo e lo esprime in maniera significativa. Le difficoltà reali che vive la Sezione sono quelle che vive la città di Venezia. Una città in netto spopolamento con pochissimi giovani. Quindi la difficoltà reale è quella di un rinnovamento e di mantenere l'attuale numero di soci. Nonostante ciò quest'anno la Sezione se pure a fatica ha tenuto.

In sostanza la Sezione c'è con i suoi limiti, ma ha le risorse e la volontà di proseguire e di guardare il futuro camminando per nuove mete conservando quella luce che l'anima.

Tita Piasentini, presidente

Venezia, 18 novembre 2023